ESTRATTO DELIBERA C.C. N°6/12

Il Sindaco propone di deliberare sul seguente

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE, DELLE DETRAZIONI E DELLE ALTRE AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 ha disposto l'anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria (I.M.U.) a decorrere dall'anno 2012;

Rilevato che il citato art. 13 contiene una disciplina dettagliata dell'applicazione del tributo, prevedendo la possibilità dell'Amministrazione comunale di modificare le aliquote, entro i limiti previsti dalla medesima disposizione, con deliberazione del Consiglio Comunale da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997;

Visto il comma 169 dell'articolo 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007) che ha stabilito che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni che se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Ritenuto pertanto opportuno:

- determinare le aliquote dell'imposta municipale unica come segue:

- a) per l'abitazione principale e le relative pertinenze: **4** per mille;
- b) per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 557/1993: **2** per mille;
- c) per le aree edificabili: **7,6** per mille;
- d) per ogni altro immobile non compreso nelle precedenti lettere: **7,6** per mille.

- prevedere le seguenti detrazioni:

- a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze: Euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione,
 - b) la detrazione di cui alla precedente lettera a) è maggiorata di 50 Euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400.
- stabilire che alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, si applicano le detrazioni e l'aliquota previste per le abitazioni principali e loro pertinenze, a condizione che le stesse non siano locate o concesse altrimenti in uso a terzi.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi, dai competenti Responsabili del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18-08-2000, n. 267; f.to Ramoino Roberta.

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del __/__/2012;
- gli artt. 2, comma 2, 11, 12, 13, 21 e 26 della Legge n. 42/2009;
- gli artt. 8, 9 e 14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011;

- l'art 13 del D.L. n. 201/2011;
- gli artt. 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997;

Con votazione palese nelle forme e nei modi di legge con n. 9___ favorevoli, n. 4___ astenuti (_Alberti,Fabris,Ferraris,Cravanzola_____) e n. 0___ contrari (___),

DELIBERA

1) di determinare le seguenti aliquote IMU:

- A. per l'abitazione principale e le relative pertinenze: **4** per mille;
- B. per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-*bis*, del Decreto Legge n. 557/1993: **2** per mille;
- C. per le aree edificabili: **7,6** per mille;
- D. per ogni altro immobile non compreso nelle precedenti lettere: 7,6 per mille.

2) di determinare le seguenti detrazioni:

- A. per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze: **Euro 200,00**, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione,
- B. la detrazione di cui alla precedente lettera a) è maggiorata di **50 Euro** per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400.

3) di stabilire che alle l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, si applicano l'aliquota e le detrazioni previste per le abitazioni principali e loro pertinenze, a condizione che le stesse non siano locate o concesse altrimenti in uso a terzi.

4) di confermare i valori ai fini Imu delle aree edificabili a mq. Stabilite per l'ICI con deliberazione CC n. 2/2011 ovvero:

- aree per usi residenziali esistenti e di nuova previsione: Euro 60,00
- aree per usi artigianali e industriali, verde privato e orti: Euro 20,00
- aree per usi turistico-ricettivo, commerc.: Euro 30,00

5) di trasmettere copia della presente al Responsabile del Servizio per i successivi adempimenti, ivi compreso la trasmissione al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine previsto dall'art. 52 D.Lgs. 446/1997.